Istituto Comprensivo a Indirizzo Musicale "GIUSEPPE MONTALTO"
Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 c/da Marausa - MISILISCEMI - TRAPANI
Tel.0923/842662
e-mail: tpic82600d@istruzione.it; tpic82600d@pec.istruzione.it
sito internet:www.icgiuseppemontalto.edu.it - C. F. : 80006020814

Piano Inclusione
A.S. 2025/2026

L'azione dell'Istituto si fonda sul quadro normativo per l'inclusione scolastica, recependo la Direttiva sui **BES (Bisogni Educativi Speciali)** e i principi del **D.Lgs. 66/2017**, volti a garantire a ogni studente la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. In questo contesto, la scuola adotta un approccio educativo che riconosce i bisogni individuali — siano essi legati a disabilità, disturbi evolutivi o svantaggi socio-economici e culturali — senza limitarsi alla mera documentazione della problematicità, ma garantendo le tutele previste dalle Leggi 104/1992 e 170/2010. Coerentemente con le più recenti disposizioni ministeriali, l'Istituzione provvede alla stesura dei **PEI (Piani Educativi Individualizzati) su base ICF**, assicurando al contempo una formazione specifica per il proprio personale.

L'Istituto "G. Montalto" si caratterizza per una spiccata sensibilità verso il disagio e promuove attivamente una **mentalità strutturalmente inclusiva** all'interno della comunità scolastica. Affermandosi come una realtà dinamica e aperta, la scuola progetta e ri-progetta se stessa per rendere l'inclusività un processo di miglioramento in continua evoluzione, capace di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

Dal punto di vista pratico, l'Istituto ha strutturato **spazi didattici versatili** — come laboratori 4.0 e ambienti destrutturat, inoltre a breve partirà la realizzazione di una aula Snoezelen nel plesso di Salina Grande — per favorire l'applicazione di metodologie innovative e strategie inclusive. La proposta educativo-didattica si concretizza attraverso:

- Lo sviluppo di un **curricolo verticale** attento alle diversità e orientato alla formazione integrale della persona.
- La promozione di **percorsi formativi inclusivi** basati su metodologie attive quali *cooperative learning*, *peer tutoring* e didattica laboratoriale.
- La realizzazione di **percorsi personalizzati** finalizzati sia al recupero degli apprendimenti sia alla valorizzazione delle eccellenze.
- Una collaborazione costante con le famiglie e le **associazioni specialistiche del territorio** per garantire una presa in carico globale dell'alunno.

Molteplici sono le iniziative educativo-didattiche realizzate, attraverso lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità, alla promozione di percorsi formativi inclusivi, alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati anche al recupero degli apprendimenti:

- Impariamo il Power Point
- Recupero e potenziamento logico-matematico
- Recupero e potenziamento della lingua inglese
- Recupero e consolidamento lingua inglese
- Musical: L'Inferno in sei minuti
- Musical: Pinocchio
- Birdwatching e bioindicatori
- Io leggo perché
- Voci di corridoio
- Allenamento INVALSI italiano
- Io gioco con la matematica: Pi Greco Day
- Italiano per stranieri
- Potenziamento d'Italiano classi prime
- Recuperiamoci, ma non solo...
- Angeli con il raffreddore
- In piscina tra spruzzi e sollazzi
- Insegnami a crescere
- Ad maiora semper
- Arte, musica ... emozioni!
- Arti in cammino
- Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026
- Scuola Attiva
- GiocoCalciando
- Progetto La Bussola
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Concerto di Natale
- Progetto lettura Navarra
- Progetto PN 21-27: modulo “Creatività e Tecnica”
- Progetto PN 21-27: modulo “Scacchi”
- Progetto Piano Estate 25-26: modulo “Basket e Baskin”
- Progetto Piano Estate 25-26: Vela e Windsurf
- Progetto Piano Estate 25-26: la mappa, il tempo, la storia: Orienteering per scoprire il terriorio
- Progetto Piano Estate 25-26: A colpi di idee: il debate come palestra di pensiero
- Progetto Piano Estate 25-26: L’altro pallone: il rugby
- Progetto Piano Estate 25-26: Danzando, cantando, recitando
- Progetto Piano Estate 25-26: Allons plus loin avec le francais!
- Progetto Piano Estate 25-26: I sapori della memoria e del mondo, cuciniamo per conoscere chi siamo
- Progetto PN 21-27: modulo “Padel e Minipadel”

- Progetto PN 21-27: modulo “Conoscenza del corpo”
- Progetto PN orientamento 21-27: modulo “Viva il Latino”
- Progetto PN orientamento 21-27: Raccontare e racconarsi: presentazioni e strumenti digitali
- Progetto PN orientamento 21-27: Orto vivo
- Progetto PN orientamento 21-27: Your first english certification
- Viaggi d’istruzione e uscite didattiche
- Spettacolo musicale di fine anno

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2024/2025

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Minorati vista	0
Minorati udito	0
Psicofisici	53
Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	10
ADHD/DOP	0
Borderline cognitivo	0
Altro	0
3. svantaggio	
Socio-economico	0
Linguistico-culturale	0
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro: alunni NAI	4
Totali alunni BES	**67**
Totale alunni dell'Istituto	**547**
% su popolazione scolastica	**12,25 %**
N° PEI redatti dai GLO	53
N° PEI provvisori redatti dai GLO	1
Nuove certificazioni in corso d'anno BES tipo 1	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto		SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SÌ
Assistenti igienico sanitari		SÌ

Insegnanti di potenziamento		SÌ
Esperti esterni		SÌ

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Predisposizione PDP	SÌ
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Progetto Regionale USR Sicilia contro la dispersione scolastica.	SÌ
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	SÌ
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SÌ
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti PON	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	ASP Trapani Servizio di medicina scolastica. AUXILIUM, AIAS, SOS Autismo, Armonia	SÌ
	Osservatorio dispersione scolastica I.C. "Bassi-Catalano".	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità:	SÌ

	documentazione educativo-didattica	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili: Piano regionale per l'implementazione del progetto contro la dispersione scolastica	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ

	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	SÌ
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...).	SÌ
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'Istituto "G. Montalto" elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione formalizzata in un Piano annuale per l'Inclusione (parte integrante del PTOF). Definisce al proprio interno un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) deputato al coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, al disagio scolastico e allo svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Sensibilizza le famiglie sulle problematiche relative ai BES, fornendo indicazioni e suggerimenti ed elaborando un progetto educativo condiviso.
In linea con il Decreto attuativo della legge 107 relativo all'inclusione scolastica (D.Lgs. n. 66/2017) e del D.Lgs. n. 96/2019 verranno istituiti i nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica.
Di seguito vengono riportati, a grandi linee, i compiti delle varie figure e degli organi preposti all'Inclusione.

Dirigente Scolastico:

- Coordina tutte le attività;
- Stabilisce priorità e strategie;
- Presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Promuove occasioni di formazione per i docenti sui temi dell'inclusione e dell'integrazione.

Collegio dei docenti:

- Approva il Piano di inclusione.

GLI:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Referente inclusione:

- Collabora con il DS coordinando le attività progettuali dell'Istituto, in modo da assicurare la piena integrazione/inclusione di ogni alunno nel contesto classe e nella scuola.

Funzioni strumentali - Area interventi e servizi agli studenti e Area Inclusione Differenziazione:

- Monitorano il PAI;
- Collaborano alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe;
- Coadiuvano gli insegnanti per la definizione dei Progetti didattico-educativi (PEI/PDP)
- Mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in collaborazione con il CTS;
- Provvedono alla raccolta della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali;

- Curano i rapporti con le famiglie;
- Promuovono l'attivazione di progetti e iniziative a sfondo inclusivo;
- Collaborano con il DS nella diffusione della normativa di riferimento.

Docenti di sostegno:

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica; danno supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Coordinatori di classe:

- Raccolgono le osservazioni dei docenti curriculari che individuano gli alunni con BES da segnalare al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento.

Docenti curriculari:

- Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi e individuano alunni con bisogni educativi speciali;
- Informano il Dirigente della situazione/problema;
- Contattano e sensibilizzano la famiglia;
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- Elaborano ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Personale ATA:

- Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni.

Famiglie:

- Condividono il Progetto educativo-didattico suggerito dai docenti collaborando alla sua realizzazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto si propone di organizzare corsi di formazione sui temi di inclusione finalizzati a:

- Conoscere la normativa di riferimento;
- Interagire attraverso piattaforme sociali per la condivisione e la collaborazione;
- Utilizzare strumenti digitali in grado di favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- Produrre e condividere buone prassi educative-didattiche.

Si prevede inoltre la partecipazione a seminari, progetti ed eventi culturali funzionali ad ampliare le conoscenze professionali di tutti i docenti.
L'Istituto valuterà la possibilità di organizzare eventi rivolti ai genitori utili a supportare l'azione educativa. I genitori, gli alunni e i docenti, inoltre, verranno coinvolti nelle diverse attività progettuali previste nel PNRR, nel PN 21-27 e nel programma Erasmus +.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

È importante che la valutazione, in linea con la normativa di riferimento, sia incentrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti, e tenga conto della motivazione e del grado di partecipazione dell'alunno. La gestione dell'errore deve essere considerata come parte integrante del processo educativo e formativo.
Le strategie di valutazione, elaborate e condivise dai docenti, sono indicate nel PEI/PDP e si diversificano in relazione al caso specifico. Per gli alunni con disabilità, la valutazione deve tenere conto degli obiettivi stabiliti nel PEI, dovrà valorizzare i punti di forza dell'alunno ed essere coerente con il progetto di vita. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socio-economico o linguistico-culturale, la valutazione potrà prevedere, in conformità con quanto indicato dalla normativa vigente, verifiche scritte scalari, interrogazioni programmate, tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove, attenzione al contenuto più che alla forma, prove informatizzate, cioè l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, come previsto dalla Legge 170/10.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Al fine di aumentare il livello di inclusività della scuola, l'organizzazione scolastica deve coinvolgere attivamente tutti i soggetti responsabili del progetto per l'integrazione e l'inclusione, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.
È importante definire, fin dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo.
Il DS, conseguentemente al parere del GLI, in base all'assegnazione delle ore di sostegno fatta dall'Ambito territoriale di Trapani -Ufficio XI/USR Sicilia-, stabilisce la suddivisione delle ore per ogni alunno, avendo cura di elaborare l'orario dei docenti di sostegno in relazione ai bisogni formativi e al progetto di vita degli alunni.
I docenti di classe devono attivare pratiche inclusive, utilizzando metodologie adeguate, preferibilmente e, ove possibile, di taglio laboratoriale. Ampio spazio sarà dato all'organizzazione di attività all'interno delle quali vi siano momenti di alta inclusività con la partecipazione attiva degli alunni con BES presenti nell'Istituto.
La Pratica Musicale come mezzo di inclusione è incoraggiata, in quanto la musica offre occasioni di crescita e maturazione delle competenze logiche, espressive e comunicative. L'inclusione verrà favorita anche dalla Pratica Sportiva e dalla Pratica Artistica. Grazie allo sport l'alunno migliora l'autocontrollo, si diverte, entra in una sana competizione, socializza con i coetanei e acquisisce il concetto del Fair Play, imparando ad accettare anche la sconfitta. L'arte permette all'alunno di comunicare le proprie emozioni attraverso il linguaggio grafico-pittorico, di utilizzare l'immaginazione durante le fasi del processo creativo e di confrontarsi con i compagni per la realizzazione di un prodotto comune nei lavori di gruppo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede di:

- Mantenere attive le relazioni con l'ASP creando occasioni di confronto e di collaborazione;

- Favorire collaborazioni con le cooperative e i centri di terapie degli alunni;
- Creare partenariati con Enti pubblici (Comune, Provincia, Ambito territoriale…).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la partecipazione propositiva.
In particolare, saranno promossi:

- Partecipazione agli incontri scuola-famiglia (previsti dal calendario annuale programmato dall'Istituto);
- Condivisione del PEI e del PDP elaborato dai docenti in collaborazione con la famiglia e con l'équipe NPI;
- Condivisione di progetti a favore dell'integrazione e dell'inclusività.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto recepisce la nota Miur 1143/2018, e si attiverà "*…affinché a ciascuno sia data la possibilità di vedersi riconosciuto nei propri bisogni educativi "normali", senza la necessità di ricorrere a documenti che attestino la problematicità del "caso", fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n. 104/1992 e dalla Legge n. 170/2010.*"
Ci si propone di continuare a realizzare, quale pratica diffusa, percorsi inclusivi finalizzati al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze. L'utilizzo di metodologie attive/laboratoriali sarà parte integrante dell'azione didattica.
Saranno poste in essere, in particolare, attività:

- laboratoriali (learning by doing);
- per piccoli gruppi (peer tutoring e cooperative learning);
- di recupero, sostegno e supporto con interventi in itinere, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli interventi saranno realizzati partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. A tal fine risulta di fondamentale importanza il monitoraggio delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
In particolare, si propone:

- Utilizzo dei docenti di potenziamento nel Progetto dell'USR Sicilia per il recupero delle competenze di base;
- Coinvolgimento delle risorse umane presenti a scuola e valorizzazione delle competenze specifiche del singolo docente;
- Valorizzazione della risorsa alunni attraverso attività di apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari;
- Uso della LIM, di Monitor interattivi e di software didattico-educativi al fine di garantire il successo formativo agli alunni con BES;
- Utilizzo di laboratori al fine di attuare una didattica inclusiva e laboratoriale che valorizzi i punti di forza degli alunni con difficoltà;
- Utilizzo delle aule tematiche per l'attuazione di strategie inclusive;
- L'accostamento alla Pratica Musicale per valorizzare e rafforzare le competenze logiche, espressive e comunicative degli alunni con difficoltà, anche attraverso l'ausilio di nuovi strumenti musicali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'implementazione di proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessita di risorse aggiuntive e non sempre presenti nella scuola.

Risorse materiali:

- laboratori (arte, musica, informatica, esperienziali, manipolativi), palestre, strumenti musicali, attrezzature informatiche, software, aula snoezelen.

Risorse umane:

- psicologi, docenti specializzati per le attività di sostegno, docenti specializzati in attività laboratoriali, docenti curricolari e di potenziamento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituzione Scolastica ha elaborato un curriculo verticale, dall'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado; ogni anno vengono individuati percorsi relativi a diverse aree tematiche realizzati in continuità tra i diversi ordini di scuola.
Dopo un'attenta analisi dei bisogni iniziali, si provvede all'inserimento degli alunni nella classe maggiormente conforme alle necessità del discente, in modo che essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Obiettivo è sostenere l'alunno nel suo percorso personale e formativo.
La scuola pone in essere diverse attività che coinvolgono contestualmente alunni di classi e ordini di scuola diversi, affinché il passaggio sia il più sereno possibile.

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. del 29 Giugno 2026.